

Sanità / 1 Apre il centro della fondazione «In nome della vita»

Risvegli, Sepe inaugura il reparto

Riabilitazione post-coma al Santobono il padiglione voluto dal cardinale

È una sorta di rinascita, di ritorno alla vita dopo il buio della pre-morte, dello stato di incoscienza. È un evento straordinario che ha bisogno di essere accompagnato da terapie di sostegno e da altissima professionalità esercitata in reparti adeguati ad accogliere chi rivede la luce. Reparti di alta specializzazione, come quello che sarà inaugurato stamattina; cioè, un centro di alta specializzazione in neuroscienze per il «Risveglio dal coma», segno concreto nell'ambito del Giubileo per Napoli, realizzato in pochi mesi presso l'osped-

dale pediatrico Santobono di Napoli con il sostegno del cardinale Crescenzo Sepe attraverso la fondazione «In nome della vita» che ancora una volta ha registrato la generosità di tanti napoletani.

Era stato lo stesso arcivescovo di Napoli ad annunciare la volontà di sostenere la realizzazione di tale progetto. Annuncio fatto nel corso della serata svoltasi lo scorso 19 dicembre durante il concerto di Peppino di Capri e l'asta di beneficenza. Dalle parole ai fatti.

Lo scorso 11 febbraio, infatti, Sepe aveva posto la prima pietra della struttura. E oggi, alle ore 10.30, la fine del percorso: l'arcivescovo inaugurerà, infatti, il reparto dell'ospedale pediatrico Santobono. Il cardinale Sepe benedirà il nuovo reparto per poi trasferirsi al Palabimbo per incontrare i familiari dei piccoli pazienti, gli operatori sanitari e le autorità.

La fondazione «In nome della vita» è impegnata in favore dei bambini anche con altri progetti. Fra questi il centro di solidarietà «Casa di Tonia» e il progetto «Aiutami a crescere» che prevede «adozioni di vicinanza» per favorire e sostenere la scolarizzazione di bambini di Napoli appartenenti a famiglie disagiate.

